

Il Natale che abbiamo vissuto

- Abbiamo partecipato alla Novena a San Giacomo con i ragazzi, e a San Francesco con gli adulti.

- Abbiamo portato l'annuncio della Chiara Stella per le case, insieme ragazzi, catechiste, suore. Ci sono stati offerti viveri e denaro per i poveri: 165 •.

- Abbiamo gustato il Concerto Natalizio dell'Orchestra e Coro Tullio Serafin, con il grande Gloria di Vivaldi.

- Belli i canti e le testimonianze della Notte di Natale, con la Veglia e la Messa.

All'inizio della Veglia, la sorpresa del canto di Natale delle ragazzine del Corso di Chitarra.

- Solenni i Canti alla Messa delle ore 10.15 con il Coro Bellemo, che è ritornato poi nella festa dell'Epifania.

- Domenica 3 gennaio in Centro Parrocchiale il pranzo con le persone che prestano servizio in Cattedrale, insieme con alcuni altri nostri amici: un lieto momento di fraternità.

- Varie volte la Messa è stata resa più solenne dalla presenza del Vescovo Adriano: il giorno di Natale, l'ultimo dell'anno e il Primo giorno del nuovo Anno, la festa dell'Epifania.

- Tante persone si sono fermate davanti al grande Presepio della Val Gardena, nella cappella dei Santi, e hanno pregato Gesù Bambino.

- Auguri in chiesa, in strada, a casa: tante promesse di bene...

@ Vangelo e computer @ Vangelo e dialogo

Giriamo alcune domande a tutti i parrocchiani.

- Ricevi il Vangelo ogni giorno via internet? Se non lo ricevi, desideri riceverlo; se lo ricevi, desideri continuare a riceverlo?

- Prima di Natale abbiamo cominciato a trovarci con adulti e genitori ogni quindici al giovedì ore 18, parlando di famiglia e di giubileo.

Ti piacerebbe continuare, su questi e su altri argomenti?

Va bene questo orario oppure ne proponi uno diverso?

Ti siamo grati se vorrai rispondere!!

Rispondi via mail

donangelobusetto@virgilio.it

oppure cellulare, sms o whatsapp

3386539107

Grazie

per i tanti atti di carità vissuti nel tempo di Natale, in particolare a chi ha donato tempo, servizi, viveri e un contributo anche economico per la Chiesa e per la carità.

Oggi Festa del Battesimo di Gesù viene battezzata alla Messa delle ore 10.15 la piccola **Cecilia-Maria Gentili**, di Leonardo e Perini Ilaria

L'incontro del Vangelo

riprende Venerdì 22 gennaio alle 21 in Cattedrale.

Il Giubileo in Cattedrale

è segnalato da un tabellone all'esterno della porta centrale e uno all'interno della Porta Santa, con le indicazioni per il percorso del Giubileo.

Si invita a non posteggiare accanto alla Porta Santa, dove peraltro vige il divieto di sosta.



VOCE

www.cattedralechioggia.it

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 10 Gennaio 2016

BATTESIMO DI GESÙ

Un Nuovo Inizio

Che cosa vale nel Battesimo di Gesù?

Vale il suo cammino in mezzo agli uomini peccatori, Lui che è senza peccato e che prende su di sé il peccato di tutti.

Vale il suo manifestarsi come Figlio di Dio, con la voce del Padre che lo proclama e lo Spirito Santo che lo consacra.

Gesù comincia da qui la sua missione nel mondo.

Anche noi cominciamo ogni giorno dal nostro Battesimo, donato a noi fin da piccoli come

una semente che cresce e diventa pianta e porta frutti.

Il Battesimo ci fa figli di Dio e fratelli nella Chiesa: noi, i nostri figli, le comunità. Un dono di vita nuova, un criterio e una pratica di vita. Una novità bella dentro il mondo, da rivivere nell'Anno del Giubileo.

FAMIGLIA CHE VIVE FAMIGLIA CHE AMA FAMIGLIA CHE SPERA

Fino a qualche tempo fa - ma sembra appena ieri - parlare di famiglia era cosa scontata.

Ci si salutava in strada e non ci si diceva il banalissimo: "Tutto bene?", ma il cordialissimo "E la famiglia?..."

E oggi??? Famiglia e Natale: come???

**Ne parliamo insieme Giovedì 14 gennaio ore 18
in Centro Parrocchiale**

Anche tu puoi portare la tua esperienza e ascoltare quella delle altre persone.



Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**

ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Confessioni

Cattedrale - ore 16.30-18

Sabato: ore 10-12; 15.30-18

San Francesco - Mercoledì, Venerdì,

Sabato: ore 9.30-11.30

da Lunedì a Venerdì: ore 15.45-17.30

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì e Venerdì

ore 10.30-11.45

Pulizie e riordino

Cattedrale - Venerdì pomeriggio

Centro Parrocchiale - Lunedì ore 9-10

Lunedì 11 gennaio alle ore 15
in Chiesa San Francesco,
preghiera con gli Amici del Santo
Volto e con quanti desiderano
unirsi alla loro preghiera.

La Settimana cristiana

- Mercoledì 13 gennaio

*Sant'Ilario, vescovo e dottore
della Chiesa, 315-367*

- Venerdì 15 gennaio

*San Mauro Abate, VI secolo,
patrono di Cavarzere*

"Nuova Scintilla" nuova!

Con il primo numero del 2016 il nostro settimanale, giunto alla 72ª annata, si presenta in una nuova veste grafica, più agile e più leggibile e, per la prima volta nella sua storia, interamente a colori.

Catechismo dei ragazzi

Mercoledì ore 16.45

per i ragazzi di 1ª Media

2ª - 3ª - 4ª e 5ª Elementare

Incontro Catechiste

Le catechiste e i genitori che collaborano con le catechiste sono invitati a trovarsi insieme Mercoledì dopo il catechismo dei ragazzi. Impostiamo il cammino dei ragazzi e delle famiglie, anche per vivere il Giubileo della Misericordia, e tenendo conto che la Quaresima inizia molto presto, il 10 febbraio, con il Mercoledì delle Ceneri.

Coretto dei ragazzi

Sabato ore 15 in Centro parrocchiale.

Corso di chitarra ore 15.30

Oggi, dopo la Messa delle ore 10.15 i ragazzi del Corso di chitarra propongono la canzone di Natale che hanno già presentato nella Notte di Natale. Grazie al "maestro" Denis e ai genitori.

A Roma per il Giubileo della Misericordia

Si raccolgono in questi giorni, presso le Suore o in Ufficio Parrocchiale, **le iscrizioni per il Pellegrinaggio a Roma** in occasione del Giubileo.

Il Pellegrinaggio si farà in collaborazione con quello della diocesi che sarà in udienza da Papa Francesco mercoledì 15 giugno.

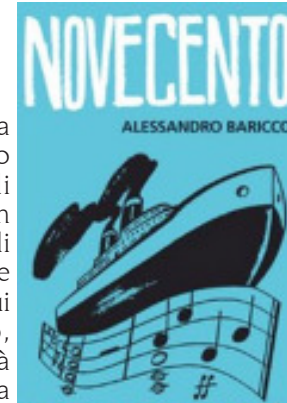
Il nostro viaggio a Roma sarà da martedì 14 a giovedì 16 giugno, quindi subito dopo la fine delle Scuole e dopo la festa dei Santi Patroni Felice e Fortunato. Invitiamo ad affrettarsi per l'iscrizione, versando una piccola caparra.



Dal Film alla Vita

*"Ma le vedevi le strade? /
Anche solo le strade,
ce n'era a migliaia,
come fate voi laggiù a sceglierne una? /
A scegliere una donna /
Una casa, una terra
che sia la vostra,
un paesaggio da guardare,
un modo di morire».*

Novecento, il pianista protagonista dell'omonimo monologo teatrale di Baricco, decide di non scendere la scala, che gli farebbe finalmente abbandonare la nave su cui è nato, e torna indietro, terrorizzato dalla necessità di dover scegliere «una strada, una donna, una terra»... Con la sua tragica decisione, rifiuta di scegliere un particolare per poter, attraverso quello, amare il tutto. È, il suo, in fondo il rifiuto del metodo che Dio da sempre ha scelto, **il metodo dell'Incarnazione**. *L'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città chiamata Nazareth, a una vergine promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.* Sin dall'inizio **Dio ha scelto un tempo, un luogo, una donna** per entrare dentro la vita degli uomini di tutti i tempi. E non può essere un caso che abbia scelto di farlo dentro una casa, una famiglia. C'è un legame strettissimo tra l'azione di Dio nella storia e la realtà della famiglia. **Dio crea l'uomo, maschio e femmina**, dà loro il compito di generare ed educare i figli che



nasceranno dalla loro unione, partecipando all'opera della creazione. Il loro rifiuto di dipendere da Lui li porta a una distanza che Dio stesso provvede a colmare. Tutta la storia della salvezza è come un lungo corteggiamento, ben descritto dalle metafore sponsali usate dai profeti e dal Cantico dei Cantici. Con l'Incarnazione, la Croce e la Resurrezione, Cristo, riscattandoli dal peccato, **ridona all'uomo e alla**

donna la loro dignità e restituisce loro l'originale ed esaltante compito che *ladurezza del loro cuore* reso arduo per le loro forze: ora il matrimonio assume la **forza nuova e santificante del sacramento**.

Ora è più che mai possibile amare il mondo amando la propria moglie, il proprio marito, i propri figli. Grazie a Cristo l'amore umano viene abbracciato, esaltato,

elevato fino a restituirgli la vocazione degli inizi, liberandolo dai lacci che lo avevano svuotato di quell'anelito di totalità ed eternità che ne descrive, ultimamente, la natura.

Chi desidererebbe tornare indietro? Chi vorrebbe fare come Novecento che gira le spalle a ciò a cui il mondo, la realtà, il suo cuore lo chiamano perché non si sente all'altezza di una vocazione così alta? Invece, oggi si arriva a confondere la famiglia con ciò che non ne è neppure una pallida parvenza. Il **compito delle famiglie cristiane** è dunque, oggi, quello di annunciare e testimoniare che quel progetto originale di Dio è possibile.

La famiglia cristiana è realmente un punto di speranza per il mondo intero....

*Da un articolo di don Emmanuele Silanos
della Fraternità san Carlo*